

CASA DEI FANCIULLI "RENDA - FERRARI"

OPERA PIA ISCRITTA AL N. 4261 DELL'ALBO REGIONALE

DEGLI ENTI ASSISTENZIALI PUBBLICI E PRIVATI

VIA LIBERTÀ N.28 – C.A.P. 91028 – PARTANNA (TP)

Partita IVA e Codice Fiscale:81000690818 - Telefono e Fax:092449142

E-mail: info@ipabrendaferrari.it - PEC: ipabrendaferrari@pec.it

COPIA DELIBERAZIONE

N.60 DEL 17 MAGGIO 2018

OGGETTO: approvazione del regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del D. Lgs. n.50/2016.

=====
L'anno duemiladiciotto il giorno diciassette del mese di Maggio alle ore 17;00 nella sede dell'Ente, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, con l'intervento dei Sig.ri:

		Presente	Assente
1. FINAZZO	STEFANINO (Presidente)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BIONDO	MARIA (Vice-Presidente)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. TRINCERI	GIUSEPPINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. CAUSI	GRAZIA MARIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste all'adunanza il Segretario Rag. FILIPPO BARBERA

Il Presidente, constatata la validità per il numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'argomento in oggetto:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti il D.A. n.2561 Serv.7 IPAB del 29/09/2017 con la quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia per il prossimo quinquennio 2017/2022, ratificato con Deliberazione n.22 del 06/10/2017;

Visti:

- il D. Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016 “Nuovo Codice degli Appalti”;
- la Legge Regionale n.8 del 17/05/2016 di recepimento della succitata normativa;
- l'art.113 del D. Lgs. n.50/2016 che ha riscritto la disciplina degli incentivi del personale già denominato fondo per la progettazione ed ora trasformato in fondo per le funzioni tecniche;

Considerato che con deliberazione della Corte dei Conti del 13 maggio 2016 n.18/SEZAUT/2016/QMIG ha precisato alcuni principi di diritto circa gli incentivi al R.U.P. e collaboratori amministrativi e tecnici inerenti la progettazione per opera di lavori ed appalti di servizi e forniture precisando che:

1. Il relativo riconoscimento non presuppone necessariamente che l'attività di progettazione sia svolta all'interno dell'Ente;
2. Possono essere riconosciuti anche in favore delle figure professionali che svolgono le attività di carattere amministrativo;
3. " (...) In linea con quanto previsto dai criteri di delega (art. 1, comma 1, lett.rr) contenuti nella Legge 28 gennaio 2016, n. 11, la nuova normativa, sostitutiva della precedente, abolisce gli incentivi alla progettazione previsti dal previgente art. 93, comma 7 ter ed introduce, all'art. 113, nuove forme di "incentivazioni per funzioni tecniche", disposizione, quest'ultima, rinvenibile al Tit. IV del D. Lgs. n.50/2016 rubricato “Esecuzione”, che disciplina gli incentivi per funzione tecniche svolte da dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva dei progetti e, più in generale, per le attività tecnico-burocratiche, prima non incentivate, tese ad assicurare l'efficacia della spesa e la realizzazione corretta dell'opera. Queste nuove disposizioni, tuttavia, sulla base dell'articolata disciplina transitoria contenuta negli articoli 216 e 217, troveranno applicazione per le sole attività poste in essere successivamente alla data di entrata in vigore, ossia il 19 aprile 2016.”

La materia è oggi regolata dal nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50), ed in particolare dall'art. 113 con il quale si confermano alcune disposizioni e principi della precedente disciplina (da ultimo contenuta nell'art. 93, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 come da ultimo modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in L. n.114/2014).

Le nuove disposizioni, in vigore dal 19 aprile 2016, prevedono in sintesi che:

- tutti gli oneri inerenti la programmazione della spesa in senso stretto e lato e l'esecuzione (gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la procedura di scelta del contraente ed affidamento, di verifica conformità delle prestazioni eseguite) devono essere previsti nel quadro economico dell'opera dei lavori o nel prospetto economico, in caso di appalto di servizi e forniture facendo capo al capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art.1, comma 526, L. n.205/2017;

- le somme che possono essere destinate alla incentivazione del personale non possono superare il 2% degli importi a base d'asta;
- la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'appalto da eseguire;
- l'80% del 2% previsto è riservato, per ciascuna opera di lavoro ed appalto di servizi e forniture, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, nonché tra i loro collaboratori sia tecnici che amministrativi;
- il restante 20% (ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici;
- una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento o altre analoghe iniziative;

Visto il testo dell'allegato "Regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del D. Lgs. 18/04/2016, n.50" allegato alla presente deliberazione;

Atteso che:

- che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, consentendo di incentivare il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa;
- che le risorse finanziarie oggetto di regolamento sono allocate nei pertinenti capitoli di spesa del bilancio di previsione relativi ad appalti per lavori, servizi e forniture;

Ritenuto di dover provvedere in merito all'approvazione del citato Regolamento il cui schema qui si allega e che si compone di n.8 articoli;

Visti:

- La legge 17/07/1890, n.6972 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il nuovo statuto dell'IPAB approvato con D.P. n.492/Serv.IV/S.G. del 20/09/2017 ed il vigente regolamento amministrativo e contabile R.D. n° 99 del 5/2/1891 e s.m.i.;
- Il D.P.R. n° 636 del 30/8/1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;
- Le leggi 8 giugno 1990, n. 142 e 7 agosto 1990, n. 241;
- L'art. 37 del d.lgs. n.33/2013 e l'art.1, comma 32 della legge n.190/2012 in materia di "Amministrazione trasparente";

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati di:

- 1) **Approvare**, per le motivazioni esposte in premessa, il Regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del D. Lgs. 18/04/2016, n.50, composto da n.8 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Dare atto** che le disposizioni contenute nel Regolamento allegato, con specifico riferimento sia alla costituzione del fondo, sia all'applicazione delle percentuali spettanti, si applicano alle attività svolte successivamente all'entrata in vigore dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero con decorrenza 19 aprile 2016;
- 3) **Dichiarare**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. N.267/2000.

Dr.ssa BIONDO	MARIA	F.to BIONDO MARIA
Dr.ssa TRINCERI	GIUSEPPINA	ASSENTE
Sig.ra CAUSI	GRAZIA MARIA	F.to CAUSI GRAZIA MARIA

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
F.to Rag. FILIPPO BARBERA

IL PRESIDENTE
F.to Sig. STEFANINO FINAZZO

La presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'albo pretorio del Comune di Partanna (TP) il giorno _____ e contro di essa _____ è stata prodotta alcuna opposizione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Partanna, li _____

Visto: IL SEGRETARIO
(RAG. FILIPPO BARBERA)
